

COMUNICATO STAMPA

IL CONSIGLIO DI AMMINISTRAZIONE DI MFE – MEDIAFOREUROPE N.V. HA APPROVATO I RISULTATI AL 31 DICEMBRE 2022

- **UTILE NETTO ADJUSTED: 247,5 MILIONI DI EURO**
IN CRESCITA DEL 30,1% RISPETTO AL 2019 PRE-COVID
UTILE NETTO REPORTED: 216,9 MILIONI DI EURO
- **ASCOLTI: CRESCITA COSTANTE DI MEDIASET IN ITALIA DAL 2019**
NEL 2022, +2,2 PUNTI NELLE 24 ORE E + 2,9 PUNTI IN PRIMA SERATA
QUOTA MERCATO PUBBLICITA': MANTENUTA AL 40,5% NONOSTANTE
I MONDIALI DI CALCIO, LA QUOTA TELEVISIVA CRESCE DI 1,2 PUNTI
- **SVILUPPO INTERNAZIONALE: FORTI INVESTIMENTI**
SENZA EFFETTI NEGATIVI SULLA POSIZIONE FINANZIARIA
- **DIVIDENDO: PROPOSTA ALL'ASSEMBLEA DEGLI AZIONISTI**
UN DIVIDENDO LORDO DI 0,05 EURO PER OGNI AZIONE DI CATEGORIA 'A' E 'B'
PARI A QUELLO DEL 2021 NONOSTANTE IL CONTESTO DIFFICILE
- **PUBBLICITA' 2023: BENE IL PRIMO TRIMESTRE IN ITALIA**
CON RACCOLTA ALLINEATA A QUELLA DEI PRIMI TRE MESI 2022

DATI PRINCIPALI GRUPPO MFE-MEDIAFOREUROPE N.V.:

Ricavi netti consolidati: 2.801,2 milioni di euro
Risultato operativo (EBIT) Adjusted: 322,5 milioni di euro
Utile netto: 216,9 milioni di euro

I dati economici dell'esercizio 2022 del Gruppo MFE-MEDIAFOREUROPE N.V. (MFE), approvati all'unanimità dal Consiglio di Amministrazione presieduto da Fedele Confalonieri, risultano superiori alle stime aziendali di inizio anno. Stime formulate prima della comparsa dei forti segnali di incertezza causati dalle crisi internazionali che hanno poi condizionato tutto l'esercizio.

Per questo motivo, i risultati 2022 che mostrano una decisa crescita dell'Utile netto anche rispetto al 2019 pre-pandemia (un incremento pari al 30,1% considerando l'Utile netto adjusted) si possono considerare decisamente brillanti.

L'ottimo andamento consente infatti di remunerare nuovamente l'investimento degli azionisti di MFE: nonostante l'anno difficile il Consiglio di Amministrazione ha deliberato di proporre all'Assemblea degli Azionisti, prevista per il 7 giugno p.v., la distribuzione, in conformità agli articoli 27 e 28 dello Statuto, di un dividendo ordinario lordo, relativo all'esercizio 2022, che viene confermato in euro 0,05 per ciascuna azione ordinaria di categoria A e di categoria B come per l'esercizio 2021.

Pier Silvio Berlusconi, CEO MFE-MEDIAFOREUROPE N.V.:

«Siamo davvero orgogliosi del lavoro svolto nel 2022 da tutte le aree del Gruppo. Un impegno che ha permesso di conseguire un utile netto superiore alle attese, soprattutto alla luce dell'andamento difficoltoso dell'economia registrato nel corso dell'anno a causa delle condizioni geopolitiche

estremamente negative a livello internazionale. Ma abbiamo agito velocemente per rimodulare tutta l'attività editoriale e commerciale del Gruppo, determinando anche una sensibile riduzione dei costi. Il risultato è stato molto positivo: anche nel 2022 che ha visto flettere i conti di tutto il settore media, con riassetti anche drastici dei livelli occupazionali, MFE è particolarmente soddisfatta delle azioni manageriali che – senza alcun effetto sugli organici - hanno portato a conseguire un utile importante. Senza rinunciare a finanziare lo sviluppo: con il cash flow generato abbiamo sostenuto l'Opas su Mediaset España, il progetto di acquisto azioni proprie e la crescita della quota in ProSiebenSat1. Gli ottimi risultati di ascolto televisivo – ottenuti nonostante il deciso controllo dei costi - e i conseguenti ricavi pubblicitari superiori a quelli dei mercati di riferimento, ci consentono di proporre all'Assemblea una nuova distribuzione di dividendo confermando i valori del 2021. Archiviaamo quindi un 2022 molto positivo, sempre orientato all'interesse di tutti gli stakeholder».

Di seguito i principali risultati del gruppo MFE- MEDIAFOREUROPE N.V.:

DATI CONSOLIDATI GRUPPO MFE

- **I Ricavi netti consolidati** sono stati pari a **2.801,2** milioni di euro rispetto ai 2.914,3 milioni del 2021.
- **Il Risultato operativo (EBIT)** ha raggiunto i **280,1** milioni di euro rispetto ai 418,0 milioni del 2021. **Il Risultato operativo (EBIT) adjusted** ha raggiunto i **322,5** milioni.
- **L'Utile netto** reported è stato positivo per **216,9** milioni di euro (374,1 milioni nel 2021) rispetto ai 190,3 milioni del 2019 pre-Covid (+14,0%). L'Utile netto adjusted ha raggiunto i **247,5** milioni di euro con una crescita del 30,1% sempre rispetto al 2019 pre-Covid
- **La Posizione finanziaria netta** al 31/12/2022 era pari a - **873,3** milioni di euro, stazionaria rispetto ai -869,2 milioni del 31 dicembre 2021.
- **La Generazione di cassa caratteristica (free cash flow)** è stata positiva per **366,2** milioni di euro, (507,3 milioni nel 2021). Nel corso dell'esercizio sono stati sostenuti esborsi per 184,2 milioni di euro relativi all'Opas su Mediaset España, per 64,8 milioni di euro correlati all'investimento partecipativo in ProSiebenSat.1 Media, per 133,0 milioni di euro relativi a distribuzione di dividendi e per 32,6 milioni di euro impiegati nel progetto d'acquisto di azioni proprie.

UTILE NETTO CAPOGRUPPO

La capogruppo MFE chiude il bilancio al 31 dicembre 2022 con un Risultato netto d'esercizio positivo di **27,4 milioni di euro** rispetto all'utile di 214,1 milioni del 2021.

DIVIDENDO ESERCIZIO 2022

Il Consiglio di Amministrazione ha deliberato di proporre all'Assemblea degli Azionisti, prevista per il 7 giugno 2023, la distribuzione, in conformità agli articoli 27 e 28 dello Statuto, di un dividendo ordinario lordo, relativo all'esercizio 2022, pari a **euro 0,05** per ciascuna azione ordinaria di categoria A e di categoria B.

L'ammontare complessivo del dividendo proposto e, conseguentemente, l'ammontare residuo degli utili da destinare a riserva, varierà in funzione del numero di azioni in circolazione alla data di stacco delle cedole (escludendo quindi le azioni proprie in portafoglio a tale data).

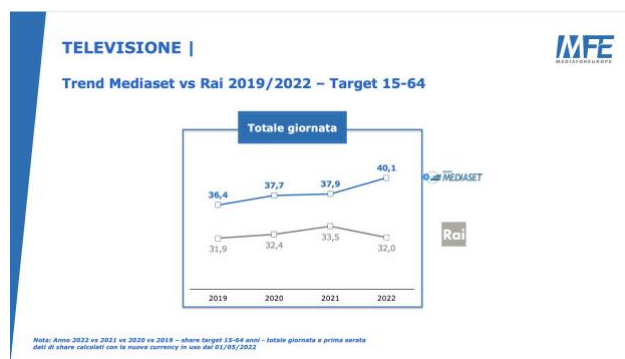
Sulla base di quanto a oggi ipotizzabile e in caso di approvazione da parte dell'Assemblea degli Azionisti, si prevede indicativamente che il pagamento del dividendo (con stacco cedola numero 2 per le azioni ordinarie di categoria A e numero 3 per le azioni ordinarie di categoria B) possa avvenire il 26 luglio 2023 (con stacco cedola ex date il 24 luglio 2023 e record date il 25 luglio 2026).

ASCOLTI TV

Le reti italiane nel 2022 sono cresciute d'ascolto in tutte le principali fasce di palinsesto.

Il lavoro editoriale di Mediaset sulla programmazione ha portato a una crescita d'ascolto di tutti i principali generi: più audience per l'intrattenimento, per la fiction e per l'informazione. Una crescita che nel 2022 sul target commerciale è stata pari a +2,2 punti percentuali nelle 24 ore e +2,9 punti in prima serata, a fronte di un calo del broadcaster concorrente nonostante i Mondiali di Calcio.

Da segnalare inoltre che il trend degli ascolti televisivi Mediaset nelle 24 ore è in crescita dal 2019: dal 36,4% l'audience è migliorata fino al 40,1% del 2022, con un distacco di oltre otto punti rispetto al principale concorrente.



Eccellente anche il primo trimestre 2023: le reti Mediaset italiane sono cresciute fino al 41,1% nelle 24 ore sul target commerciale.

Il buon andamento degli ascolti ha consentito di mantenere inalterata la leadership italiana Mediaset nella quota del mercato pubblicitario: sempre al 40,5% nonostante i Mondiali di Calcio. Addirittura in crescita la quota televisiva, aumentata di 1,2 punti percentuali rispetto al 2021.

EVOLUZIONE PREVEDIBILE DELLA GESTIONE

Nella prima parte dell'esercizio in corso, il quadro geo-politico internazionale rimane estremamente incerto a causa del perdurante conflitto in Ucraina e della elevata spinta inflattiva.

Nonostante la lenta ma graduale normalizzazione dei prezzi energetici, l'elevata inflazione "core" e la volontà delle banche centrali (in particolare BCE) di proseguire con interventi di rialzo dei tassi, contribuiscono a un andamento della domanda ancora piuttosto debole sia in Italia che in Spagna.

In tale contesto, l'andamento della raccolta pubblicitaria del primo trimestre in Italia, supportato da ottimi risultati editoriali, è decisamente positivo, stabile rispetto all'omologo periodo 2022, l'unico trimestre in crescita (+2%) dell'intero anno rispetto al 2021. In Spagna, dopo i primi due mesi caratterizzati da un contesto di mercato ancora piuttosto difficile, la raccolta ha registrato un progressivo miglioramento sia a marzo che, per quanto finora visibile, nel mese di aprile.

Per i mesi successivi, in entrambi le aree di attività del Gruppo la visibilità sull'evoluzione del mercato pubblicitario rimane scarsa. Ma il confronto progressivo della raccolta dovrebbe avvenire con trimestri che lo scorso anno avevano fatto registrare andamenti in flessione. In particolare, il secondo e il terzo trimestre 2022 avevano sofferto l'avvio del conflitto in Ucraina, mentre l'ultimo trimestre era stato parzialmente condizionato dai Mondiali di calcio in Qatar, di cui il Gruppo non deteneva i diritti.

Quanto agli investimenti, la perdurante incertezza dello scenario di riferimento non condiziona comunque la decisa volontà del Gruppo di sostenere gli impegni rivolti al futuro: in particolare quelli relativi ai contenuti locali, ai nuovi mercati della pubblicità digitale e agli investimenti legati alla partecipazione in ProSiebenSat1, società nella quale MFE conferma il proprio ruolo di azionista di lungo periodo. Rispetto a tale partecipazione, alla data odierna non è ancora nota l'entità dei dividendi che saranno proposti in distribuzione nel 2023, dopo che nel 2022 il Gruppo MFE aveva incassato da ProSiebenSat1 cedole per 42,3 milioni di euro.

Sempre in tema di investimenti, gli impegni a supporto dell'attività caratteristica del Gruppo (acquisizione di diritti in chiaro di opere cinematografiche e serie tv, sulla base in prevalenza di accordi pluriennali con i principali fornitori internazionali di contenuti) sono previsti sostanzialmente in linea con quelli dell'ultimo esercizio.

Non sono previste variazioni significative circa l'entità degli organici, il cui andamento sarà ancora principalmente influenzato da fattori come la continua razionalizzazione dei principali processi aziendali, il turnover fisiologico determinato dalla struttura anagrafica e l'inserimento di talenti nelle aree aziendali più innovative e dinamiche.

Nell'esercizio in corso, il Gruppo rimarrà come sempre focalizzato su un attento bilanciamento tra controllo dei costi di funzionamento, innovazione e digitalizzazione dei processi caratteristici ed efficacia della propria offerta editoriale su base locale. L'obiettivo sarà conseguire su base annua (anche in un contesto pubblicitario sostanzialmente stazionario rispetto al 2022) un Risultato operativo, un Risultato netto e una generazione di cassa (Free Cash Flow) consolidati positivi.

Nel corso del secondo trimestre è infine previsto il perfezionamento del progetto di fusione transfrontaliera per incorporazione di Mediaset España in MFE deliberato dalle rispettive Assemblee in data 15 marzo 2023.

ASSEMBLEA DEGLI AZIONISTI

Il Consiglio di Amministrazione ha infine deliberato di convocare l'Assemblea annuale degli Azionisti per il giorno 7 giugno 2023, in unica convocazione, che sarà chiamata a deliberare su:

- (i) l'approvazione dell'*Annual Report* 2022 nonché della proposta di distribuzione del dividendo relativo all'esercizio 2022 pari a euro 0,05 per ciascuna azione ordinaria di categoria A e di categoria B;
- (ii) l'esonero da responsabilità agli Amministratori esecutivi e non esecutivi in carica nel 2022 per lo svolgimento delle rispettive funzioni;
- (iii) il rinnovo dell'autorizzazione al Consiglio di Amministrazione ad acquistare azioni proprie (di categoria A e/o di categoria B) per un periodo di 18 mesi, entro il limite del 20% del capitale sociale (rappresentato da azioni di categoria A e di categoria B) emesso dalla Società, al fine, tra l'altro, di (a) servire eventuali piani di compensi basati su strumenti finanziari, strumenti finanziari convertibili in azioni, operazioni di riduzione del capitale sociale o di M&A nonché, più in generale, (b) consentire al Consiglio di Amministrazione di effettuare programmi di *buy back* (anche ai sensi dell'art. 5 del Regolamento UE 596/2014) se ritenuto nel migliore interesse della Società e dei suoi azionisti. L'acquisto di azioni proprie potrà avvenire, da parte o per conto della Società, con qualsiasi modalità consentita dalle applicabili disposizioni di legge e regolamentare, come determinato dal Consiglio di Amministrazione, a un prezzo minimo, escluse le spese, pari al valore nominale delle azioni (della medesima categoria di quelle oggetto dell'acquisto) e di un prezzo massimo pari al 10% oltre il prezzo di apertura del giorno di acquisizione delle azioni (della medesima categoria di quelle oggetto dell'acquisto);
- (iv) il rinnovo, per un periodo di 18 mesi, dell'autorizzazione ad emettere azioni di categoria A con esclusione del diritto di opzione nel contesto dell'introduzione della struttura a doppia categoria azionaria conferita dall'Assemblea del 25 novembre 2021;
- (v) l'approvazione di talune modifiche allo statuto sociale di MFE; in particolare:
 - (a) il raggruppamento delle azioni di categoria A e B, secondo un rapporto di 1:5 e la conseguente riduzione del valore nominale delle stesse, rispettivamente a Euro 0,06 e Euro 0,60 ⁽¹⁾;
 - (b) la possibilità di tenere le assemblee in audio-video conferenza.

Per maggiori informazioni in merito ai punti all'ordine del giorno dell'Assemblea, si rinvia alla relazione illustrativa che sarà messa a disposizione del pubblico con modalità e termini di legge.

Amsterdam – Cologno Monzese, 19 aprile 2023

Department of Communications and Media Relations

Tel. +39 022514.9301

e-mail: press@mfemediaforeurope.eu

<http://www.mfemediaforeurope.com>

Investor Relations Department

Tel. +39 022514.8200

e-mail: investor.relations@mfemediaforeurope.eu

<http://www.mfemediaforeurope.com>

MFE-MEDIAFOREUROPE è una holding internazionale di partecipazioni, polo d'aggregazione dei principali broadcaster europei.

MFE-MEDIAFOREUROPE ha sede legale ad Amsterdam, nei Paesi Bassi, controlla Mediaset S.p.A. e Mediaset España Comunicación S.A. (con sede fiscale nei rispettivi Paesi di attività) ed è primo azionista del broadcaster tedesco ProSiebenSat1.

MFE-MEDIAFOREUROPE è quotata alla Borsa di Milano (ticker: MFEA, MFEB)

⁽¹⁾ Tale delibera non potrà essere eseguita prima del completamento della fusione transfrontaliera per incorporazione di Mediaset España Comunicación, S.A. in MFE nonché dell'espletamento della procedura per la riduzione del capitale sociale conseguente alla riduzione del valore nominale delle azioni di categoria A e B nel contesto del raggruppamento. In particolare si prevede che il Consiglio di Amministrazione dia esecuzione al raggruppamento nel quarto trimestre (e, pertanto, a valle del pagamento del dividendo relativo all'esercizio 2022) e, in ogni caso, entro il 31 dicembre 2023.

GRUPPO MFE - Conto Economico Sintetico

milioni €

	2022	2021
Ricavi netti consolidati	2.801,2	2.914,3
Costo del personale	(478,7)	(522,3)
Acquisti, prestazioni di servizi, costi diversi	(1.518,9)	(1.492,7)
Costi operativi	(1.997,6)	(2.015,0)
Margine Operativo Lordo (EBITDA)	803,6	899,2
Ammortamenti e svalutazioni Diritti TV	(412,2)	(386,7)
Altri ammortamenti, svalutazioni e impairments	(111,3)	(94,5)
Ammortamenti e svalutazioni	(523,5)	(481,2)
Risultato Operativo (EBIT)	280,1	418,0
Oneri/Proventi finanziari	31,6	22,6
Risultato partecipazioni valutate con il metodo del patrimonio netto	25,5	114,7
Risultato ante-imposte	337,2	555,4
Imposte sul reddito	(62,2)	(100,6)
(Utile)/Perdita di competenza di terzi azionisti	(58,1)	(80,7)
Risultato Netto di competenza del Gruppo	216,9	374,1

Stato Patrimoniale sintetico

milioni €

	31/12/2022	31/12/2021
Diritti televisivi e cinematografici	775,3	844,9
Avviamenti	804,2	803,2
Altre immobilizzaz. immateriali e materiali	785,1	879,4
Partecipazioni e altre attività finanziarie	956,4	1.248,2
Capitale circolante netto e altre attività/passività	496,4	382,9
Fondo trattamento di fine rapporto	(50,5)	(59,2)
Capitale investito netto	3.766,8	4.099,5
Patrimonio netto di Gruppo	2.667,9	2.661,8
Patrimonio netto di terzi	225,7	568,5
Patrimonio netto	2.893,6	3.230,3
Posizione Finanziaria netta		
Indebitamento/(Liquidità)	873,3	869,2

Indicatori alternativi di performance (non-GAAP): definizioni

Questo documento contiene Indicatori alternativi di performance non previsti dagli IFRS (misure non-GAAP). Tali misure, descritte di seguito, sono utilizzate per analizzare le performance economiche-finanziarie del Gruppo e, ove applicabili, sono conformi alle Linee guida sulle misure di performance alternative emesse dall'Autorità europea degli strumenti finanziari e dei mercati ("ESMA") nella sua comunicazione ESMA/2015/1415.

Gli Indicatori alternativi di performance integrano le informazioni richieste dagli IFRS e aiutano a comprendere meglio la posizione economica, finanziaria e patrimoniale del Gruppo.

Le misure di performance alternative possono servire a facilitare la comparazione con gruppi operanti nello stesso settore, anche se, in alcuni casi, il metodo di calcolo può differire da quelli utilizzati da altre società. Questi dati vanno quindi considerati complementari e non sostitutivi delle misure non-GAAP a cui si riferiscono.

I Ricavi netti consolidati indicano la somma dei Ricavi e degli Altri Proventi al fine di rappresentare in forma aggregata le componenti positive di reddito generate dal core business e fornire una misura di riferimento per il calcolo dei principali indicatori di redditività operativa e netta.

Il Risultato Operativo (EBIT) è il tipico indicatore intermedio della performance economica rilevata nel Conto Economico Consolidato in alternativa alla misura di performance IFRS rappresentata dal Risultato Netto dell'esercizio. L'EBIT mostra la capacità del Gruppo di generare reddito operativo senza tener conto della gestione finanziaria, della valutazione delle partecipazioni e dell'eventuale impatto fiscale. Tale misura si ottiene a partire dal risultato netto dell'esercizio, sommando le imposte sul reddito, sottraendo o sommando le voci Proventi finanziari, Oneri finanziari e Proventi/(oneri) da partecipazioni.

Il Risultato Operativo (EBIT) adjusted è l'indicatore alternativo intermedio calcolato escludendo dal Risultato Operativo (EBIT) alcune voci (principalmente costi dei piani di ristrutturazione approvati, lay off ed eventuali rettifiche di valore delle attività non finanziarie a seguito dei processi di impairment test) al fine di migliorare l'interpretazione della redditività operativa di Gruppo.

L'Utile Netto Adjusted è calcolato escludendo dall'Utile Netto dell'esercizio le voci non incluse nel Risultato Operativo Adjusted al netto dei relativi effetti fiscali.

La Posizione Finanziaria Netta rappresenta l'indebitamento finanziario consolidato al netto delle disponibilità liquide, mezzi equivalenti e altre attività finanziarie ed è l'indicatore sintetico utilizzato dal management per misurare la capacità del Gruppo di far fronte ai propri obblighi finanziari.

Il Free Cash Flow è una misura di sintesi che il management utilizza per misurare il flusso di cassa netto delle attività operative. E' un indicatore della performance finanziaria organica del Gruppo e della sua capacità di pagare dividendi agli azionisti e supportare le operazioni esterne di crescita e sviluppo.

INFORMAZIONI IMPORTANTI

Regolamento sugli abusi di mercato

Il presente comunicato stampa contiene informazioni ai sensi dell'articolo 7, paragrafo 1, del Regolamento UE sugli abusi di mercato.

Presentazione

Il bilancio consolidato preliminare di MFE è redatto in conformità agli International Financial Reporting Standards adottati dall'Unione Europea (IFRS). Nella redazione dell'informativa finanziaria contenuta in questi materiali, salvo ove diversamente descritto, si applicano gli stessi principi contabili del Bilancio consolidato di destinazione del Gruppo a partire dall'esercizio chiuso al 31 dicembre 2020 e delle relative note. Nella preparazione delle informazioni finanziarie incluse in questo documento, la maggior parte delle cifre sono presentate in milioni di euro. Alcune cifre, compresi i dati finanziari, sono state arrotondate. Alcune cifre potrebbero essere state arrotondate al milione/miliardo più vicino. Le variazioni sono state calcolate utilizzando le cifre in migliaia e non le cifre arrotondate al milione più vicino. Nelle tabelle gli importi negativi sono indicati tra parentesi. In caso contrario, gli importi negativi sono indicati da "-" o "negativo" prima dell'importo.

Dichiarazioni previsionali

Questo documento contiene dichiarazioni previsionali come definite nel Private Securities Litigation Reform Act degli Stati Uniti del 1995 riguardanti la condizione finanziaria e i risultati delle operazioni e attività del Gruppo. Queste dichiarazioni previsionali e altre dichiarazioni contenute in questo documento non sono relative a fatti storici e si riferiscono unicamente a previsioni. Non si garantisce che tali risultati futuri saranno effettivamente raggiunti. Gli eventi o i risultati effettivi possono differire sostanzialmente a causa dei rischi e delle incertezze a cui il Gruppo è esposto. Tali rischi e incertezze potrebbero far sì che i risultati effettivi differiscano sostanzialmente dai risultati ipotizzati in modo esplicito o implicito nelle previsioni.

I fattori che potrebbero influenzare le operazioni future del Gruppo e potrebbero far sì che tali risultati differiscano sostanzialmente da quelli espressi nelle dichiarazioni previsionali sono numerosi, tra cui (a titolo esemplificativo): (a) pressioni concorrenziali e cambiamenti nelle tendenze e preferenze dei consumatori, nonché nella percezione da parte dei consumatori dei marchi del Gruppo; (b) le condizioni economiche e finanziarie globali e regionali, nonché le condizioni politiche e commerciali generali; (c) interruzione degli impianti di produzione e distribuzione del Gruppo; (d) la capacità di innovare, sviluppare e lanciare con successo nuovi prodotti ed estensioni di prodotto e di commercializzare efficacemente i prodotti esistenti; (e) la mancata conformità effettiva o presunta a leggi o regolamenti settoriali oltre a qualsiasi contenzioso legale o indagine governativa relativa alle attività del Gruppo; (f) difficoltà associate al completamento delle acquisizioni e all'integrazione delle attività acquisite; (g) l'uscita dal Gruppo dell'alta dirigenza e/o di altre figure manageriali chiave; (h) modifiche alle leggi o ai regolamenti ambientali specifici.

Le dichiarazioni previsionali contenute in questo documento hanno valore solo fino alla data di pubblicazione.

Il Gruppo non ha alcun obbligo (e declina espressamente qualsiasi obbligazione) a rivedere o aggiornare le dichiarazioni previsionali a causa di eventi o circostanze successive alla data di pubblicazione di questo documento o per riconsiderare il verificarsi di eventi imprevisti.

Il Gruppo non è tenuto a fornire alcuna garanzia che le dichiarazioni previsionali si riveleranno corrette e gli investitori sono diffidati dal porre affidamento indebito su tali dichiarazioni. Ulteriori dettagli sui potenziali rischi e incertezze che interessano il Gruppo sono descritti nei documenti depositati dalla Società presso l'Autorità olandese per i mercati finanziari (Stichting Autoriteit Financiële Markten)

Dati di mercato e di settore

Tutti i riferimenti a previsioni del settore, statistiche del settore, dati di mercato e quote di mercato presenti in questo documento si basano su stime compilate da analisti, concorrenti, professionisti e organizzazioni del settore, e su informazioni pubblicamente disponibili o frutto delle valutazioni del Gruppo relative ai propri mercati e alle vendite. Le classifiche si basano sui ricavi salvo diversa indicazione.